

C2= *Primula palinuri* Petagna: analisi ecologico-distributiva ed implementazione G.I.S. per il monitoraggio e la conservazione.

P. Masucci¹, V. La Valva².

¹Centro Studi Interdisciplinari Gaiola, Via F. Petrarca 49, 80122, Napoli. ²Dipartimento delle Scienze Biologiche, Università degli Studi di Napoli Federico II, Via Foria 223, 80139, Napoli.

Il presente lavoro ha analizzato uno degli endemiti più vulnerabili e discussi del nostro Paese: *Primula palinuri* Petagna. Considerata da alcuni Autori un paleoendemismo (1, 2), mentre da altri (3, 4) un endemismo di recente formazione, rappresenta una delle specie vegetali che necessitano una protezione rigorosa in quanto il suo areale, oltre ad essere molto ridotto, è anche fortemente frammentato. *P. palinuri* è una specie protetta sia a livello comunitario che regionale, è inoltre inserita nelle Liste Rosse IUCN nella categoria "Vulnerabile". L'analisi è stata svolta nell'intero areale della specie, da Palinuro (SA) fino a Scalea (CS), effettuando innanzitutto una georeferenziazione delle stazioni rinvenute al fine di ottenere una visione dettagliata sull'effettiva distribuzione. Sono stati affiancati dati di tipo bio-ecologico e qualitativo-quantitativo sulle singole stazioni (esposizione, inclinazione e pH del substrato, morfologia, ampiezza della stazione, quota s.l.m., % individui in antesi, parametri fitosociologici) e analizzate le reali e possibili cause di disturbo sulle popolazioni per determinare il grado di vulnerabilità delle stazioni. L'elaborazione e l'integrazione dei dati è stata eseguita tramite l'implementazione di un G.I.S. (Geographic Information System), che si è rivelato uno strumento idoneo all'inserimento, all'analisi e alla visualizzazione delle informazioni raccolte applicate al territorio di distribuzione. Il GIS ha permesso inoltre di avere una visione più organica e precisa rispetto al passato, in quanto i dati *in situ* disponibili in letteratura si presentano in maniera descrittiva (5, 6), a parte alcuni rilievi fitosociologici (7, 8, 9), e non possono quindi offrire parametri di riferimento spazio-temporali. Attraverso l'analisi dei dati raccolti e l'elaborazione attraverso il GIS, è stato possibile, mediante la valutazione dei criteri per l'attribuzione di una specifica categoria IUCN (10), assegnare a *P. palinuri* una categoria di appartenenza superiore (da Vulnerabile a Minacciata). In particolare il criterio applicabile in maniera quanto più oggettiva è risultato essere quello riguardante l'areale e la superficie occupata (B).

- 1) A. Fiori (1925-29) *Nuova flora analitica d'Italia*. Vol. 2, 210. Firenze
- 2) A. Chiarugi (1955) "*Primula palinuri*" Petagna: posizione sistematica e significato fitogeografico attraverso l'indagine citogenetica. *Webbia*, 11: 861-888
- 3) M. Guadagno (1931-32) *Flora Caprearum nova*. *Arch. Botanico*, 7: 7, 145, 244; 8: 65, 143, 275
- 4) W. Lüdi (1926) *Primulaceae*. In: Hegi I., *Illustrierte Flora von Mitteleuropa*. Bd.5, Teil 3: 1715-1877
- 5) M. Ricciardi (1971) *Osservazioni fitogeografiche ed ecologiche sulla "Primula palinuri" Pet.*. *Ann. Fac. Agr. Portici*, Ser. 4, 5: 51-59
- 6) M. Ricciardi (1973) *Nuove stazioni di Primula palinuri Petagna lungo la costa tirrenica meridionale*. *Webbia*, 28 (2): 417-421
- 7) P. Pizzolongo (1963) *Note ecologiche e fitosociologiche su Primula palinuri Pet.* *Annali di Botanica*, 27 (3): 451-467
- 8) V. La Valva, M. Ricciardi (1976-77) *Flora e vegetazione dell'isola di Dino*. *Delpinoa*, n.s., 18-19: 127-176
- 9) F. Corbetta, A.R. Frattaroli, G. Ciaschetti, G. Pirone (2000) *Some aspect of the casmophytic vegetation in the Cilento-Vallo di Diano National Park (Campania-Italy)*. *Acta Bot. Croat.*, 59(1): 43-53.
- 10) IUCN (2001) *IUCN Red List Categories and Criteria: Version 3.1*. IUCN Species Survival Commission. IUCN, Gland, Switzerland and Cambridge, UK